

Segreteria Nazionale :
Viale Pasteur, 10
00144 Roma

Sede Legale:
Via Petitti, 16
20149 Milano

Roma, 10/06/2010

OGGETTO: AUDIZIONE CONFINDUSTRIA

Oggi presso la Commissione Bilancio del Senato la Presidente Marcegaglia ha avuto modo di esporre la posizione di Confindustria in merito alla manova di metà anno (Decreto Legge recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria e la competitività economica).

A pag. 11 vi ho evidenziato il passaggio con il quale Confindustria condanna il blocco delle azioni esecutive nei confronti delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere per tutto il 2010. Per vostra comodità vi riporto il testo:

"Infine, la manovra ripropone il blocco, per tutto il 2010, delle azioni esecutive nei confronti delle aziende sanitarie debtrici delle Regioni già commissariate. Introdotta con la legge finanziaria 2010, la misura era stata fortemente depotenziata con il decreto legge "milleproroghe" in virtù della riduzione del periodo di applicazione al 28 febbraio 2010. Confindustria, pur comprendendo le ragioni che spingono alcune Regioni a chiedere tale norma al Governo, ritiene tale misura assolutamente inaccettabile. Non è possibile in uno Stato moderno che i creditori della Pubblica Amministrazione non solo non siano pagati, ma siano privati dei loro diritti di recuperare detti crediti per via legale. Non è questa la strada per risolvere i problemi delle Regioni che sono ormai in default finanziario per i conti della sanità. Occorre rendere più incisivi i piani di rientro dal debito intervenendo con decisione sugli sprechi e sulle ruberie, rivedere l'uso a questi fini delle addizionali fiscali, estendere alla sanità la proposta della non rieleggibilità degli amministratori "falliti", definire piani pluriennali di pagamento dei debiti pregressi concordati con i creditori".

Distinti saluti,

IL SEGRETARIO
Michele Clementi

